DAL MONDO

Gerusalemme: ancora scontri sulla Spianata delle Moschee

di **Nicole Giordano** · 10 maggio 2021, 15:40

Nel cuore della città più importante al mondo da un punto di vista religioso e della sua sacralità, ossia **Gerusalemme** gli scontri tra le forze dell'ordine israeliane e i cittadini palestinesi non si placano. Il tutto sta avvenendo fuori alla **Spianata delle Moschee.** Secondo quanto riferisce la Radio Militare i manifestanti lanciano pietre e la polizia risponde con granate assordanti. L'obiettivo della polizia è quello di vietare l'ingresso ai fedeli ebrei sulla Spianata delle Moschee, simbolo del Monte del Tempio, in relazione al "Jerusalem Day", che si celebra oggi.

Secondo quanto riferisce la Mezzaluna Rossa, il numero dei feriti tra i civili palestinesi è salito a 278, di cui 205 sono stati portati in ospedale e 5 sono in gravi condizioni. **Sami Abu Zuhri,** sul sito di Hamas riferisce "Quanto avviene nella Moschea Al-Aqsa è una vera strage e un crimine di guerra. Facciamo appello al nostro popolo affinché scenda nelle strade ed affronti l'occupante". L'esponente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) **Hussein al-Sheikh,** ha commentato su Twitter, che questa è "un'aggressione criminale". E ha aggiunto che "L'Anp sta valutando tutte le possibilità per rispondere a questa aggressione criminale contro i luoghi santi e i residenti".

Il premier israeliano Benyamin **Netanyahu** ha detto che la battaglia per la città di Gerusalemme è "la lotta secolare tra tolleranza e intolleranza, fra violenza selvaggia e mantenimento di ordine e legge" – e ha aggiunto – "Elementi che ci vogliano espropriare dei nostri diritti, ci spingono periodicamente ad erigerci con una posizione forte come sta facendo adesso la polizia che appoggiamo. Solo la sovranità israeliana consente la libertà di culto per tutti". Concludendo ha sottolineato, "Le immagini dei mass media mondiali sono distorte e falsificano la situazione: la verità alla fine prevarrà". Certo sta che Israele ha autoproclamato Gerusalemme come propria capitale. Difatti molte sono stati i pareri discordanti sullo status di Gerusalemme capitale, e tra le tesi avanzate vi è quella della sua internazionalizzazione. A livello di Comunità internazionale non è stata riconosciuta da tutti come capitale dello Stato sionista, eccetto che con l'ex presidente

Donald Trump che decise di spostare l'ambasciata statunitense, proprio in quella città. Con questa azione implicitamente riconobbe lo status di Gerusalemme.

Città eterna ed indivisibile, sempre contesa per secoli, e ancora oggi oggetto di proteste e guerriglie. Anche il **Re Abdallah** di Giordania è intervenuto condannando fermamente le violazioni di Israele. Il monarca ha dichiarato che "devono cessare immediatamente le pericolose provocazioni contro gli abitanti di Gerusalemme". Il ministero degli esteri giordano, ha convocato ad Amman, l'incaricato di affari israeliano al quale è stata espressa "la condanna del governo giordano delle continue violazioni a danno della santa Moschea di Al-Aqsa, gli attacchi sulla Spianata ai fedeli e agli abitanti di Gerusalemme, specialmente a Sheikh Jarrah".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/10/gerusalemme-ancora-scontri-sulla-spianata-delle-moschee/

© 2026 Istituzioni24